

Allegato A

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI CENTRI ESTIVI 2019

PREMESSA

Il modello organizzativo dei centri estivi proposto dal Comune di Bologna e curato dall'Istituzione Educazione e Scuola (IES), si basa su un sistema integrato di iniziative estive, organizzate da soggetti privati e pubblici in possesso di determinati requisiti soggettivi e di progetto, rispetto al quale il Comune di Bologna esercita un ruolo di governo dell'offerta complessiva, favorendo le condizioni di accessibilità e di pari opportunità dell'utenza.

Il panorama delle iniziative presenti favorisce, inoltre, un orientamento della domanda delle famiglie verso diverse opportunità evitando che la scelta sia esclusivamente basata e condizionata dalle condizioni socio economiche di appartenenza. L'obiettivo è offrire a tutti i bambini pari situazioni di confronto e di opportunità, e pertanto mettere in atto tutte le azioni possibili per superare le divisioni sociali ed offrire iniziative estive che garantiscano il reale interscambio fra gruppi di pari. Il gruppo deve essere inteso come contesto in cui si può crescere, dove lo scambio delle diversità di abitudini, di regole di comportamento e di sistemi di valori familiari consente di sviluppare un reale senso di appartenenza ad una comunità composita.

Il sistema misto di offerta prevede diverse modalità organizzative per le diverse fasce di età:

- centri estivi che utilizzano spazi comunali assegnati in uso temporaneo, rivolti a fasce di età comprese fra 3 e 14 anni;
- centri estivi che utilizzano spazi propri o in uso rivolti a fasce d'età comprese fra 3 e 14 anni;
- iniziative estive organizzate o gestite da Istituzioni comunali o Fondazioni tra i cui fondatori vi sia il Comune di Bologna;
- il servizio "Scuole aperte", gestito da Istituti comprensivi o di Istruzione Superiore, in collaborazione con IES, rivolto alla fascia di età fra 11 e 16 anni con il coinvolgimento della rete associativa del territorio;
- i laboratori di "Officina Adolescenti Estate" rivolti alla fascia di età 14 -17 anni, frutto della sinergia fra IES e Istituzione Biblioteche.

I centri estivi gestiti da privati possono convenzionarsi con IES in base ad un sistema che verifica il possesso di requisiti soggettivi e standard qualitativi di progetto.

Sono previste forme di sostegno alle famiglie in possesso di specifici requisiti per favorire l'accesso ai servizi e corrispettivi specifici per l'inserimento degli utenti con disabilità

Avviso pubblico per soggetti gestori centri estivi estate 2019

Al fine di favorire la qualificazione dell'offerta di servizi estivi si intende procedere, a cura di IES, alla pubblicazione di un avviso cittadino per la costituzione di un elenco triennale (2019-2021) di soggetti gestori di centri estivi rivolti alla fascia 3-14 anni, organizzati nel territorio del comune di Bologna, in sedi pubbliche o in sedi proprie/in uso.

Con lo stesso avviso si provvederà ad assegnare le sedi pubbliche per la realizzazione dei servizi estivi (rivolti alla fascia di età 3-11 anni) per il triennio ed a raccogliere le adesioni dei gestori al "Progetto conciliazione vita-lavoro" DGR Emilia-Romagna n. 225/2019.

Potranno partecipare al suddetto avviso di IES, avendo un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno due annualità :

- Associazioni e Enti di promozione sociale

- Fondazioni e Enti di patronato
- Soggetti Onlus (organizzazioni non lucrative)
- Società Sportive
- Cooperative sociali
- Enti riconosciuti dalle confessioni religiose
- Altri soggetti rientranti nella categoria del Terzo settore di cui all' art. 4 del D. Lgs. 117/2017

I soggetti gestori, oltre a presentare la SCIA attestante il possesso dei requisiti previsti dalla vigente Direttiva di cui alla DGR n. 247 del 26/2/2018, devono garantire, tramite la sottoscrizione di un atto convenzionale con IES, per tutta l'estate 2019, che il servizio del centro estivo:

- sia organizzato nel territorio comunale e rivolto ad utenti appartenenti a fasce di età indicativamente comprese tra 3 – 6 anni o 6-11 anni o 11-14 , garantendo l'accessibilità a tutti i bambini senza discriminazione alcuna e con particolare attenzione all'accesso e alla frequenza di bambini con disabilità;
- abbia una capacità ricettiva di almeno 20 utenti per turno;
- veda un rapporto numerico operatori/bambini di almeno 1:20 ed un periodo di apertura di almeno due settimane continuative nel periodo compreso tra giugno e settembre;
- presenti un modello organizzativo che assicuri l'apertura del centro per almeno 6 ore giornaliere per 5 giorni la settimana e deve prevedere la fornitura del pasto e di diete speciali. Nei servizi rivolti alla fascia di età 11-14 può non essere previsto il servizio di fornitura del pasto;
- sia basato su un progetto pedagogico, organizzativo e gestionale complessivo con l'indicazione del personale impiegato, delle competenze e inquadramento professionale, nonché le attrezzature ed il materiale ludico necessario alla realizzazione del progetto;
- assicuri trasparenza per le tariffe applicate. Il sistema tariffario deve essere modulato rispetto all'orario di frequenza e dettagliato anche in ordine ai seguenti costi: frequenza, gite, attività aggiuntive ed eventuale scontistica.

Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi estivi

Per favorire l'accesso alle diverse opportunità estive è prevista l'attribuzione di un contributo alle famiglie.

Destinatari dei contributi sono gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado appartenenti a famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro, a parziale copertura della retta.

Il contributo, pari a euro 84,00 settimanali per un massimo di quattro settimane o anche per più settimane se il costo della frequenza è minore, fino al raggiungimento di una quota massima di 336 euro, sarà assegnato sulla base dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- utenti nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2006 al 2016);
- famiglie con ISEE fino a 28.000,00 euro in cui entrambi genitori o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali, siano occupati:
 - si intende per famiglia monogenitoriale quella composta da un unico genitore in quanto: vedovo, nubile o celibe, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo;

- si intendono per occupati i lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati, comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità oppure disoccupato che partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio;
 - famiglie in cui solo uno dei due genitori lavora in quanto l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE
- famiglie con ISEE (riferito al minore) fino a 6.524,57 – valore già impiegato dal Comune di Bologna per l'attribuzione di contributi in ambito sociale - indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori, che fanno richiesta di un centro estivo accreditato ubicato nel territorio del Comune di Bologna; il contributo previsto per tale requisito non si eroga agli utenti che frequentano “scuole aperte” in quanto per tale servizio viene già erogato un contributo direttamente agli istituti comprensivi;
 - la tariffa settimanale del centro estivo non deve superare 180 euro

I contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse, a chi possiede i requisiti e ne faccia richiesta entro i termini e con le modalità previste da apposito avviso pubblico predisposto da IES, sulla base di una graduatoria ordinata in modo crescente rispetto al valore ISEE con priorità, in caso di valore ISEE uguale, alla famiglia con il minore di età inferiore.

In particolare la domanda di contributo potrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso il portale “Scuoleonline” del Comune.

Il contributo verrà liquidato con le due modalità sotto descritte:

- tramite mandato di pagamento al gestore accreditato del centro estivo ubicato sul territorio comunale che avrà applicato la riduzione della retta alle famiglie degli utenti (a fronte della frequenza di almeno un giorno per turno);
- tramite mandato di pagamento al termine del periodo estivo agli utenti che frequenteranno centri estivi, accreditati secondo i criteri previsti dalle delibere regionali n. 247 del 26/2/2018 e n. 225 del 11/2/2019, ubicati in altri comuni della Regione e in tutte le situazioni in cui non sarà possibile applicare la riduzione della retta all'atto dell'iscrizione, previa presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza.

Casi di esenzione totale

Le gratuità concesse dal Gestore, che saranno utilizzate dai Quartieri per gestire eventuali casi di esenzione totale, riguarderanno in particolare:

- bambini in tutela al Comune di Bologna;
- bambini in affido etero-familiare o collocati in struttura.

Le esenzioni saranno concesse solo previa valutazione del Servizio Sociale Territoriale di riferimento.

Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi

Al Quartiere di residenza spetta il compito di valutare la progettualità ed il numero delle ore educative volte a favorire l'inserimento del bambino nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti

nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro. Salvo situazioni eccezionali il supporto educativo per l' inserimento di ciascun bambino è di n. 4 turni settimanali per i centri 3-6 anni e di n. 6 turni per i centri 6-14 anni.

Sulla base delle suddette variabili e delle condizioni organizzative più generali ciascun Quartiere procederà a programmare le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l' inserimento dei bambini con disabilità iscritti. Ai fini di una corretta programmazione delle risorse pubbliche, le iscrizioni ai centri estivi che necessitano di servizi integrativi potranno essere accolte, con garanzia di assegnazione delle risorse necessarie, solo se effettuate entro la prima settimana del mese di giugno .

Nei centri estivi organizzati in spazi propri o in uso messi a disposizione dai gestori convenzionati per l'inserimento di utenti con disabilità, si richiede un'attività di qualificazione per sostenere l'inclusione degli utenti, per la quale sarà corrisposto un corrispettivo stabilito da IES in accordo con il Quartiere di residenza del bambino ed in raccordo diretto con il gestore. Tale corrispettivo sarà definito in base al tipo di progetto e di attività di supporto previsti ed all'impiego di personale aggiuntivo all'interno del progetto stesso, fino ad un importo che non potrà superare i 116,00 Euro giornalieri. Si specifica che tutti gli importi sono da considerarsi comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

Il corrispettivo sarà erogato direttamente al Gestore del centro estivo frequentato.

Nei centri estivi che si realizzano nelle sedi pubbliche concesse in uso temporaneo -secondo le modalità qui di seguito indicate- per favorire l'inclusione bambini in situazione di disabilità il Comune provvederà ad attivare il servizio di supporto attraverso il contratto in essere per l'anno scolastico nelle scuole.

E' possibile prevedere interventi di qualificazione sulla disabilità svolti anche presso Gestori non inseriti nell'elenco definito dall'Istituzione Educazione e Scuola, purché in coerenza con i contenuti qualitativi dell'avviso di IES e su specifica richiesta del Servizio educativo territoriale di riferimento.

Centri estivi privati che utilizzano strutture scolastiche comunali concesse in uso temporaneo

I Gestori che ne facciano richiesta possono realizzare i centri estivi all'interno degli immobili scolastici. La loro individuazione avviene a cura dell'Istituzione Educazione e Scuola con l'avviso pubblico più sopra richiamato, in esito al quale IES e i singoli Gestori stipuleranno apposita convenzione volta a regolare obblighi e oneri fra le parti (orari di apertura e chiusura, custodia, igiene, salvaguardia del patrimonio, forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi estivi, inserimento degli utenti con disabilità).

La selezione per l'assegnazione delle strutture comunali, indicate nell'avviso pubblico, avviene in base al progetto educativo, al modello organizzativo, al sistema tariffario presentati dai gestori.

La selezione avviene per ogni singola struttura che viene assegnata al Gestore per le estati 2019-2020-2021.

Nei casi in cui la tariffa settimanale applicata dal Gestore superi la cifra di 90,00 € (iva inclusa) compresa la fornitura del pasto per una frequenza giornaliera di almeno 6 ore, il soggetto gestore è tenuto al pagamento di una quota settimanale a titolo di rimborso spese per l' utilizzo.

Sulla base di una quantificazione delle utenze degli edifici scolastici nel periodo estivo, il Settore Edilizia e Patrimonio - UI Servizi del Patrimonio, ha stimato un costo settimanale al mq, da applicare a copertura delle spese suddette pari a 0,1358 € al mq per la scuola dell'infanzia, in 0,1210 € al mq per la scuola primaria, in 0,1126 € al mq per la scuola secondaria di primo grado;

laddove la metratura é da riferirsi agli spazi interni dell'edificio, palestre comprese, utilizzati per il centro estivo e non agli spazi esterni che comunque vengono assegnati.

A tali centri potrà essere concesso l'uso gratuito delle piscine comunali, in base a criteri stabiliti e sulla base della disponibilità, e l'utilizzo delle attrezzature ed utensileria per il pasto.

Centri estivi privati che utilizzano proprie sedi

I Gestori inseriti nell'elenco triennale di IES possono realizzare centri estivi all'interno delle proprie sedi arricchendo l'offerta complessiva del sistema attraverso una pluralità di attività e tematiche proposte. Anche all'interno di questo modello le famiglie che si iscrivono a questi centri estivi possono usufruire dei contributi, secondo le regole sopra descritte.

Il Comune erogherà direttamente ai gestori i contributi per le famiglie che ne hanno diritto.

Centri estivi in altre sedi pubbliche (sedi in uso)

Nell'elenco del sistema integrato dei servizi estivi possono essere inseriti anche gestori che utilizzano sedi di proprietà del Comune (scuole o altri immobili) concesse in uso temporaneo al di fuori di questo bando, previa presentazione della domanda nell'ambito del presente Avviso pubblico e il possesso dei requisiti oggettivi a garanzia della qualità del progetto realizzato.

Centri estivi gestiti dal fornitore dei servizi integrativi scolastici

In ottemperanza del contratto stipulato con il fornitore dei servizi per integrazione scolastica degli alunni disabili e servizi integrativi scolastici 2017-2020 che prevede la realizzazione di centri estivi rivolti a bambini e ragazzi da 3 ai 14 anni quale offerta migliorativa, saranno assegnate alla sua gestione alcune sedi opportunamente individuate nella programmazione complessiva dell'offerta (in alternativa il servizio può essere organizzato in sedi proprie): 12 centri estivi (di cui 3 per la fascia 3-6 anni, 6 per la fascia 6-11, 3 per la fascia 11-14).

Ogni estate, in relazione ai centri in attivazione per le tre diverse fasce di età, verrà richiesta al gestore la presentazione del progetto educativo e l'organizzazione specifica del servizio (attività previste, organizzazione spazi, articolazione giornata, personale utilizzato, orari).

Laboratori Estate 2019 di OfficinAdolescenti

Si conferma per l'estate 2019 la realizzazione di laboratori di "OfficinAdolescenti Estate" rivolti alla fascia di età 14 -17 anni, frutto della sinergia fra IES e Istituzione Biblioteche, prevedendo per l'iscrizione una contribuzione da parte dell'utente pari a euro 30,00 per turno.

Altre opportunità

Rientrano nel sistema integrato le iniziative estive organizzate da Istituzioni comunali o Fondazioni tra i cui Enti fondatori vi sia il Comune di Bologna, fermo restando la valutazione del progetto organizzativo ed educativo da parte dell'Istituzione Educazione e Scuola.

SVILUPPI DEI MODELLI E PROGRAMMAZIONE

Per la fascia di età 11-14 anni e per ragazze e ragazzi del biennio di IIS, occorre puntare sullo sviluppo del progetto "Scuole Aperte", attraverso una programmazione dell'offerta efficace che distribuisca coerentemente in modo equilibrato sul territorio il progetto. Anche questa tipologia di offerta potrà essere integrata in prospettiva con forme di collaborazione con soggetti privati che organizzano iniziative estive.

